



CSR Marche 23-27

Gli interventi per la tartuficoltura regionale

Fiera Nazionale del Tartufo Bianco di Acqualagna

Sabato 2 novembre 2024



Come si è evoluta la Tartuficoltura mediante i rimboschimenti nella Regione Marche negli anni.....

- ❖ Reg. Cee n. 2088/85 Programmi Integrati mediterranei
- ❖ Reg. Cee n.1609/89 Set aside abbandono terreni e aiuti all'imboschimento dei terreni
- ❖ Reg. Cee n.2080/92 Misure di accompagnamento della Pac e imboschimenti dei terreni agricoli
- ❖ Reg. CE n. 1257/99 PSR 2000-2006 misura H «Imboschimento di terreni agricoli»
- ❖ Reg. CE n.1698/05 PSR 2007-2013 – Misura 221 «Imboschimento dei terreni agricoli»
- ❖ Reg. UE n. 1305/13 PSR 2014-2020 – Misura 8 – Sottomisura 8.1 A) Imboschimenti di superfici agricole»
- ❖ PSN 2023-2027 si parla di Schede forestali :
 - impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali 8.1
- **PSN 2023-2027 Intervento SRD05 Impianti di forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli**

La situazione della tartuficoltura nelle Marche

Alcuni dati relativi agli impianti realizzati

Regolamento	N. beneficiari	N. Bandi emessi	Sup. TOT. Impiantata Ha	Sup. Impiantata a TARTUFAIA Ha	Sup. restante Impiantata Ha	% sup a tartufaia
Reg.Cee 2080/92	1761	6	4.050	810	3.240	20%
					-	
Reg.Cee 1257/97 Misura H	650	5	1.094	328	766	30%
					-	
Reg.Ue 1698/05 Misura 221	96	5	235	114	121	49%
					-	
Reg.Ue 1305/13 Sottomisura 8.1	52	1° bando anno 2017	124*	112*	12	90%
Reg.Ue 1305/13 Sottomisura 8.1	119	2° bando anno 2019	264*	248 *	14	94%

Dati relativi alle richieste presentate con il 2°
bando sottomisura 8.1 del PSR Marche

Dati in termini di investimenti richiesti				
		Tipologia 1	Tipologia 2	Tipologia 3
Importo complessivo richiesto	€ 5.434.961,00			
Contributo complessivo richiesto	€ 5.070.612,00			
Importo investimenti	€ 2.727.432,00	€ 60.416,00	€ 55.275,00	€ 2.611.741,00
Importo perdita di reddito	€ 1.076.800,00			
Importo manutenzione	€ 1.266.380,00			

Dati relativi alle richieste presentate con il 2° bando sottomisura 8.1 del PSR
Marche

Dati in termini di numero di domande presentate						
Provincia	N. domande	Tipologia 1	Tipologia 2	Tipologia 3	Totale	Tipologia 3 in %
Pesaro	24			24	24	100%
Ancona	8		1	7	8	88%
Macerata	43	4	2	37	43	86%
Ascoli Piceno/Fermo	44			44	44	100%
Totale	119	4	3	112	119	

La nuova programmazione :

Il nuovo strumento di programmazione è il CSR

COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE 2023-2027

Il **quadro giuridico** stabilisce i 3 obiettivi generali

- 1) promuovere un settore agricolo intelligente e resiliente
- 2) rafforzare la tutela dell'ambiente e l'azione per il clima e contribuire agli obiettivi climatici e ambientali dell'UE
- 3) consolidare il tessuto socioeconomico delle zone rurali



All'interno del CSR Marche abbiamo :

L'INTERVENTO SRD05 : Impianti di forestazione/imboschimento
Azione 2) Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole

Obiettivi specifici:

- 1 realizzare su superfici agricole, nuovi soprassuoli destinati ad arboricoltura
- 2 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e incrementare la capacità di assorbimento e di stoccaggio del carbonio atmosferico nel suolo
- 3 fornire prodotti legnosi e non legnosi oltre alla diversificazione del reddito aziendale agricolo



Il bando dell'INTERVENTO SRD05 è stato approvato con decreto n.352 del 09 maggio 2024

- ✓ Il termine per la presentazione delle domande di sostegno era il 31 ottobre 2024
- ✓ Con decreto n.688/2024 è stato PROROGATO AL 16 GENNAIO 2025
- ✓ La dotazione finanziaria prevista è di euro 1.700.000,00
- ✓ L'istanza, dovrà essere presentata esclusivamente su SIAR tramite accesso al seguente indirizzo: **<http://siar.regione.marche.it>**

INTERVENTO SRD05 – PRINCIPALI CRITERI DI AMMISSIBILITA' OPERAZIONI DI INVESTIMENTO

- > Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un «**Piano di investimento**»
- > Ai fini dell'ammissibilità l'investimento è riconosciuto per le **superfici agricole** così come definite ai sensi dell'art. 4, comma 3 del Regolamento UE n. 2115/2021
- > L'investimento può essere attivato anche sulle superfici agricole già interessate da investimenti di imboschimento, reversibili al termine del turno colturale, realizzati nei precedenti periodi purché si sia concluso il periodo di impegno previsto e si sia già provveduto al taglio e allo sgombero della piantagione preesistente

INTERVENTO SRD05 – PRINCIPALI CRITERI DI AMMISSIBILITA' OPERAZIONI DI INVESTIMENTO

- > Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un «**Piano di investimento**»
- > Ai fini dell'ammissibilità l'investimento è riconosciuto per le **superfici agricole** così come definite ai sensi dell'art. 4, comma 3 del Regolamento UE n. 2115/2021
- > L'investimento può essere attivato anche sulle superfici agricole già interessate da investimenti di imboschimento, reversibili al termine del turno colturale, realizzati nei precedenti periodi purché si sia concluso il periodo di impegno previsto e si sia già provveduto al taglio e allo sgombero della piantagione preesistente

INTERVENTO SRD05 - PRINCIPALI CRITERI DI AMMISSIBILITA' OPERAZIONI DI INVESTIMENTO

- > Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, per l'investimento previsto **dell'Azione SRD05.2)** gli impianti di arboricoltura devono essere costituiti da popolamenti puri o misti di specie forestali arboree e/o arbustive autoctone, di antico indigenato o comunque adatte alle condizioni ambientali locali e climatiche dell'area, compreso l'utilizzo di piante micorrizate
- > La dimensione minima di impianto è pari ad 1 ettaro, con superficie minima di intervento a corpo non inferiore a 0,5 ettari
- > L'importo massimo di spesa ammissibile ad ettaro è pari a 13.000,00 €
- > Sono ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione della domanda di sostegno
- > La dimensione massima dell'intervento è pari a 10 ettari per beneficiario
- > Raggiungere un punteggio minimo pari a 0,10 sulla base dei criteri di selezione

CRITERI di selezione

CRITERI DI SELEZIONE E PESI	PESO %
A. Caratteristiche territoriali	50%
B. Caratteristiche del soggetto richiedente	20%
C. Dimensione dell'impianto	30%
TOTALE	100%

A. Caratteristiche territoriali: ubicazione in aree rurali D, C3 e C2 degli investimenti realizzati*

	Punti
Investimenti realizzati in area rurale D	1
Investimenti realizzati in area rurale C3	0,80
Investimenti realizzati in area rurale C2	0,30
Altri investimenti	0

B. Caratteristiche del soggetto richiedente

Punti

Richiedente giovane imprenditore che al momento della domanda possiede i seguenti requisiti: età non superiore ai 40 anni (non aver compiuto il 41° anno di età)	1
Altri richiedenti	0

C. Dimensione dell'impianto

Punti

Progetti con superficie oggetto di investimento maggiore di 1,5 ettari	1
Altri progetti	0

IMPEGNI DEI BENEFICIARI

- > Realizzare l'operazione conformemente al progetto approvato dall'ADG
- > Non cambiarne la destinazione d'uso delle superfici oggetto di intervento per l'intero periodo temporale di permanenza previsto dai documenti attuativi
- > Non modificare la natura degli impianti per l'intero periodo temporale di permanenza degli stessi
Tale periodo deve essere, per l'Azione SRD05.2: non inferiore a 20 anni
Per questi impianti, nel rispetto delle norme nazionali e regionali di settore le superfici in cui viene realizzato l'impianto non sono vincolate a bosco

Spese ammissibili

- ⇒ **L'importo massimo di spesa ammissibile è di euro 13.000,00 ad ettaro**
- ⇒ **L'aliquota del sostegno è pari all'80% della spesa ammissibile**
- ✓ Spese preparatorie del terreno: lavorazione, rippatura, squadratura, concimazione di fondo, pacciamature, tracciamento e realizzazione di operazioni per la messa a dimora delle piantine, realizzazione di recinzioni o sistemi di protezione delle piante, realizzazione di opere di regimazione delle acque superficiali
- ✓ Spese inerenti altre operazioni e acquisti correlate all'impianto: tutori, impianti di irrigazione
- ✓ Spese per l'acquisto del materiale di propagazione forestale compreso l'acquisto di piante micorrizzate corredato da certificazione di origine vivaistica e fitosanitaria

INTERVENTO SRA28

Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali

Finalità e descrizione generale dell'intervento

L'intervento è volto a garantire lo sviluppo e la permanenza, attraverso una adeguata e continua gestione, degli impianti di imboschimento realizzati su superfici agricole

L'intervento persegue le seguenti finalità :

- a) garantire il mantenimento e la vitalità degli impianti di imboschimento
- b) incrementare l'assorbimento e lo stoccaggio del carbonio atmosferico, nei soprassuoli, nel suolo e nella biomassa legnosa utilizzabile anche a fini duraturi
- c) migliorare la conservazione della biodiversità e degli habitat forestali, garantendo la presenza di aree forestali di elevato valore naturalistico
- d) migliorare la funzione protettiva dei soprassuoli forestali per la conservazione del suolo, dell'equilibrio idrogeologico e della regolazione del deflusso idrico
- e) migliorare l'efficienza e stabilità ecologica degli ecosistemi forestali e l'adattamento ai cambiamenti climatici

Tali finalità saranno perseguite attraverso l'erogazione di :

- > un premio annuale ad ettaro per un periodo di 10 anni per la copertura del mancato reddito agricolo
- > un premio annuale ad ettaro per un periodo di 5 anni per i costi di manutenzione
(cure colturali) necessari a mantenere l'impianto



Tipologia dei premi

Tipologia Impianto	Manutenzione	Perdita di Reddito
Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole		530,00
Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole	700,00 (1° e 2° anno)	
Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole	550,00 (3°, 4° e 5° anno)	
Mantenimento impianti di imboscamento naturaliformi su superfici agricole (Ex mis. 8.1 PSR 2014-2022)	640,00 (1° e 2° anno)	
Mantenimento impianti di imboscamento naturaliformi su superfici agricole (Ex mis. 8.1 PSR 2014-2022)	490,00 (3°, 4° e 5° anno)	
Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole (Ex mis. 8.1 PSR 2014-2022)	700,00 (1° e 2° anno)	
Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole (Ex mis. 8.1 PSR 2014-2022)	550,00 (3°, 4° e 5° anno)	
Mantenimento impianto di imboscamento naturaliforme e arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole (Ex mis. 8.1 PSR 2014-2022)		490,00 (Montagna)
Mantenimento imboscamento naturaliforme e arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole (Ex mis. 8.1 PSR 2014-2022)		540,00 (Collina Interna)
Mantenimento impianto di imboscamento naturaliforme e arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole (Ex mis. 8.1 PSR 2014-2022)		570,00 (Collina Litoranea)

Tartuficoltura significa anche Recupero e gestione delle tartufaie naturali e controllate

Indirizzi gestionali

Gestione delle tartufaie in produzione

Si tratta delle pratiche necessarie a mantenere le condizioni favorevoli alla produzione che, in assenza di perturbazioni importanti, si possono riassumere in:

- diradamento, con o senza decespugliamento
- potatura
- lavorazione del suolo

Gestione delle tartufaie in declino o in abbandono

Con il tempo inevitabilmente variano anche le condizioni ecologiche, non sempre favorevoli alle medesime specie fungine. Ad esempio, è risaputo che molti funghi fruttificano abbondantemente sotto piante giovani, mentre altri compaiono solo quando le stesse hanno raggiunto l'età adulta e con l'invecchiamento possono denunciare cali di produttività, dovuta a due fattori:

- cambiamento delle condizioni microstazionali;
- abbandono delle pratiche agricole/selvicolturali;
- altre cause .

Alcuni riferimenti normativi



Piano nazionale della filiera tartufo 2017-2020 in via di aggiornamento !!

GRUPPO 1 - Raccolta e gestione ambientale, qualificazione dell'attività, calendario, gestione ambientale, elenco specie, rilascio del tesserino: SOTTOGRUPPO 1.1 – Ricerca e raccolta del tartufo (Coordinatore Fabrizio Cerasoli – Regione Marche); SOTTOGRUPPO 1.2 – Tutela e gestione ambientale (Coordinatrice Laura Giannetti - FNATI); SOTTOGRUPPO 2 – Tartuficoltura (Coordinatrice Domizia Donnini – Università di Perugia); SOTTOGRUPPO 3 – Vivaistica e certificazione, modalità e metodi di controllo (Coordinatrice Alessandra Zambonelli – Università di Bologna); SOTTOGRUPPO 4 – Ricerca scientifica (Coordinatore Mirco Iotti – Università dell'Aquila).

GRUPPO 2 - Commercializzazione, gestione del prodotto fresco, trasformazione, etichettatura, tracciabilità controlli e sanzioni (Coordinatrice Anna Francesca Ragone – MiPAAF ICQRF);

GRUPPO 3 -Fiscalità e Statistiche (Coordinatore Enrico Vidale – Università di Padova).



Legge regionale n. 5 del 03 aprile 2013

2. In particolare, la Regione promuove interventi volti:

- a) alla conservazione, ripristino e potenziamento degli ecosistemi naturali nelle zone vocate anche mediante la messa a dimora delle piante tartufigene e la valorizzazione delle tartufaie
- e) alla sperimentazione e alla definizione delle cure colturali più idonee;
- f) all'implementazione della produzione dei vivai regionali di piante micorrizzate idonee allo sviluppo della tartuficoltura;

- **D.G.R. n. 61/2015 e succ.** Disposizioni applicative in attuazione art.2 par. 3 della legge regionale 3 aprile 2013, n. 5 (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartuficolo)

D.G.R. n.1732/2018 - Prescrizioni di massima e di polizia forestale

art. 35 «Tartufaie :

- definizione delle tartufaie controllate e coltivate
 - individuazione delle cure colturali liberamente esercitabili e non soggette ad autorizzazione
-

Vi ringrazio dell'attenzione

